



Prefettura di Lecco
Ufficio Territoriale del Governo

Lecco, data del protocollo

Al Sig. Presidente della Provincia

Al Sig. Sindaco di Lecco

Al Sig. Questore

Al Sig. Comandante Provinciale
dell'Arma dei Carabinieri

Al Sig. Comandante Provinciale
della Guardia di Finanza

Oggetto: Ordinanza prefettizia adottata ai sensi dell'art.2 T.U.L.P.S.

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, l'acclusa ordinanza prefettizia adottata in data odierna ai sensi dell'art.2 T.U.L.P.S., recante l'istituzione di aree a vigilanza rafforzata nella città di Lecco.

Il provvedimento, adottato all'esito delle determinazioni assunte in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica dello scorso 18 marzo, dispiega i propri effetti a decorrere dal 30 marzo 2026 e fino al 30 giugno 2026.

Le SS.LL. sono invitate ad assicurare la puntuale osservanza delle disposizioni ivi contenute.

Il Viceprefetto Vicario

Nicoletti



Il Prefetto della Provincia di Lecco

PREMESSO CHE

- nel territorio della Città di Lecco sono da tempo in atto strategie sinergiche di prevenzione e contrasto della criminalità diffusa e delle condotte illecite, mediante gli ordinari e articolati dispositivi di controllo del territorio, recentemente ulteriormente potenziati nelle aree urbane maggiormente sensibili;
- nonostante tali interventi, permangono specifiche aree caratterizzate da fenomeni di criminalità diffusa, con episodi di risse, aggressioni, reati contro il patrimonio e spaccio di sostanze stupefacenti, che rendono necessario il rafforzamento di misure di contrasto sempre più efficaci, al fine di garantire la piena fruibilità e sicurezza degli spazi pubblici;
- le suddette criticità sono state oggetto di approfondimento in diverse riunioni del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, nel cui ambito sono state pianificate e attuate operazioni interforze ad "alto impatto", finalizzate a incrementare i servizi di controllo e la presenza delle Forze di polizia nelle aree individuate come maggiormente critiche;

CONSIDERATO CHE

- al fine di innalzare i livelli di sicurezza nelle aree urbane maggiormente critiche, nel corso delle riunioni del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica del 4 e 18 marzo 2026, in attuazione di specifiche direttive ministeriali, è stata programmata la realizzazione di mirate iniziative nella Città di Lecco, con la pianificazione e l'individuazione delle zone da sottoporre a particolare attenzione, d'intesa con l'Amministrazione comunale;
- in attuazione di quanto concordato nella citata sede, con nota n. 0011435 del 10 marzo 2026 il Questore di Lecco ha individuato, quali aree meritevoli di specifici e mirati interventi, la zona circostante la Stazione ferroviaria del Capoluogo e le seguenti vie e piazze: via Roma, via Cavour, via Cairoli, via Mascari, via Bovara, via Carlo Cattaneo, piazza Garibaldi, piazza Mazzini, via Nazario Sauro, piazza Affari, piazza XX Settembre, piazza Cermenati, via San Nicolò (fino al sagrato della Basilica), piazza Stazione, via Centrone, piazza Diaz, via Sassi, via Volta, vicolo della Torre, via del Pozzo, via Giacomo Anghileri, vicolo Granai, via Cornelio, vicolo del Torchio, vicolo Canonica, vicolo Aronne e Luigia Cima, piazzetta Santa Marta, via Balicco (compreso il sottopasso della stazione), via Ferriera, via Renzo Piano, largo Caleotto, Lungolaro Isonzo (dall'incrocio con via della Costituzione al semaforo di piazza Cermenati), via Marco d'Oggiono, via Carlo Porta, viale Dante, viale della Costituzione, piazza Manzoni, via Parini, via Ongania, via Resinelli, largo Montenero, via XI Febbraio;
- le suddette aree risultano interessate da fenomeni delittuosi contro la persona, il patrimonio e l'ordine pubblico, nonché da situazioni di degrado urbano connesse alla presenza di soggetti dediti a bivacchi e a comportamenti molesti o aggressivi, tali da incidere in maniera significativa sulla percezione di sicurezza dei cittadini, nonché dell'utenza del trasporto ferroviario e dei servizi di trasporto pubblico locale;



Il Prefetto della Provincia di Lecco

VISTI gli esiti della riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica del 18 marzo 2026, nel corso della quale il Consesso ha condiviso l'esigenza di assicurare, nelle aree urbane sopra indicate, l'adozione di misure straordinarie e temporanee, idonee a fornire una risposta immediata ed efficace alle istanze di sicurezza della cittadinanza, in presenza di soggetti molesti ovvero dediti a condotte illecite, tali da costituire un concreto pericolo per l'ordinato vivere civile, anche mediante il loro allontanamento a tutela della pubblica sicurezza e della piena fruizione delle infrastrutture di trasporto;

RITENUTO che, nelle more del consolidamento dei risultati derivanti dalle iniziative già avviate per l'intensificazione dei servizi di vigilanza e controllo del territorio e per il rafforzamento delle condizioni di sicurezza reale e percepita, si renda necessario procedere, in via d'urgenza, all'adozione di misure temporanee ed ulteriori, idonee a concorrere alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e di degrado urbano, nonché a garantire la restituzione delle aree sopra individuate alla piena e sicura fruizione da parte della collettività;

VISTI

- l'art. 2 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 recante "Approvazione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza";
- l'art. 13 della legge 1° aprile 1981 n. 121 recante "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza";
- gli artt. 9 e 10 del D.L. 20 febbraio 2017 n. 14, così come modificati e integrati dal D.L. 24 febbraio 2026 n. 23;
- la circolare del Sig. Ministro dell'Interno del 17 dicembre 2024;

DISPONE

per la durata di tre mesi dal 30 marzo 2026, il divieto di stazionare indebitamente nella zona cittadina della Città di Lecco individuata in premessa, di cui all'allegata cartina, ai soggetti che in dette aree assumano atteggiamenti aggressivi, minacciosi o insistentemente molesti, determinando un pericolo concreto per la sicurezza pubblica, tale da ostacolare la libera e piena fruibilità delle aree stesse e risultino già destinatari di segnalazioni all'Autorità giudiziaria per i reati di cui agli artt. 73 e 74 D.P.R. n. 309/1990 in materia di stupefacenti, agli artt. 581, 582 e 588 in materia di reati contro la persona, agli artt. 624 bis c.p. (furto con strappo), 628 c.p. (rapina), 635 c.p. (danneggiamento), 633 c.p. (invasione di terreni o edifici), 697 c.p. (detenzione abusiva di armi) e 699 c.p. (porto abusivo di armi), art. 4 legge n. 110/1975 (porto di armi od oggetti atti ad offendere);

ORDINA

l'allontanamento dei trasgressori dalle aree sopra indicate;



Il Prefetto della Provincia di Lecco

AVVERTE

che le eventuali violazioni della presente ordinanza saranno valutate anche sotto il profilo della configurazione di illeciti di natura penale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza di cui al R.D. 18 giugno 1931 n. 773 e/o dell'art. 650 c.p.

La presente ordinanza dovrà essere pubblicata nell'albo pretorio del Comune di Lecco.

IL PREFETTO

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, nelle forme e nei termini previsti dal d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso giurisdizionale al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione nell'albo pretorio del Comune di Lecco.

Lecco, data del protocollo



